

LA NUNZIATELLA



E' stata dura frequentarla, mi sono permesso di far parte della fronda piu' irriducibile grazie ad un alto rendimento scolastico, contestando, lottando, apparentemente remando contro, come un moderno Papillon, insomma sono stato un anziano duretto...E anni dopo ho dubitato, ripensato, messo in discussione...

Ma in tempi come questi, lontano dall' Italia e da Napoli, quel rigore spesso percepito come insana follia, l' ombra del sacrario dove senti ancora vivo l' amor di patria per il quale a 17 anni chi e' venuto prima ha perso la vita (facile battere tasti da questa parte del video con fare da Soloni), la severita' di ufficiali e professori, l' affetto incondizionato dei compagni, la solitudine delle celle affacciate sul golfo, il rumore sordo dei secoli...in tempi in cui tutto e' effimero, opinabile, mutevole, tutto questo costituisce una insostituibile boa di ancoraggio nel mare magnum della vita...

Renato Benintendi 1973-76